

Educare pedalando: BEKING attraverso gli occhi di un'insegnante

Quando la bici diventa una lezione di vita per le nuove generazioni

Ogni anno, BEKING trasforma il cuore di Monaco in una grande festa della bicicletta, dello sport e della sostenibilità. Un evento nato da un'idea dei professionisti, organizzata dall'Associazione BEKING capitanata da Claudia e Matteo, con l'obiettivo di avvicinare le persone — in particolare i più giovani — a una cultura della mobilità consapevole e dello sport come strumento di crescita.

Gara, spettacolo ma soprattutto un vero e proprio laboratorio educativo a cielo aperto, dove i campioni incontrano le scuole, ascoltano i ragazzi e condividono i valori che la bici insegna: impegno, rispetto, libertà.

Un messaggio che ha trovato terreno fertile anche nelle aule, arrivando a ispirare chi l'educazione la vive ogni giorno: gli insegnanti. Tra loro c'è la Maîtresse a Velo, una maestra che, grazie a BEKING, ha trasformato la propria quotidianità e il suo modo di insegnare.

“Ho venduto la macchina perché i costi erano diventati troppo alti, tra assicurazione e parcheggi, e i treni non erano affidabili”, racconta. “Poi, con i miei studenti, ho partecipato a BEKING. Lì ho incontrato Claudia e Matteo e ho cambiato punto di vista sulla mobilità. Da quel momento, la bici è diventata parte della mia vita quotidiana.”

Da scelta pratica a scelta di vita, oggi la Maitresse si muove in bicicletta, trovando nel tragitto casa-scuola una forma di equilibrio personale. *“Pedalare è la mia terapia. Mi permette di pensare, di osservare il paesaggio, di arrivare a scuola con la mente lucida. Una giornata senza bici ora mi sembra incompleta.”*

L'incontro con BEKING non si è fermato a quell'esperienza: è diventato un punto di partenza da cui la maestra cerca di trasmettere ai propri alunni gli stessi valori che la bici le ha insegnato. *“Molti ragazzi si muovono in monopattino: è comodo, richiede meno sforzo. Ma la bici offre molto di più: indipendenza, impegno, rispetto per l'ambiente. Quando mi vedono arrivare a scuola pedalando, spero che capiscano che un modo diverso è possibile.”*

Un messaggio che si rafforza ogni anno, grazie alla collaborazione tra BEKING e le scuole, che culmina nella giornata dell'evento a Monaco. *“Durante BEKING, l'area del porto si trasforma completamente. I campioni incontrano i ragazzi, rispondono a domande e pedalano con loro. È un'esperienza che li segna. Vederli emozionati, curiosi, felici di essere parte di qualcosa di grande è impagabile.”* Il progetto è reso possibile anche grazie a **zondacrypto**, che supporta attività didattiche nelle scuole e nelle università di tutta Europa, nonché iniziative legate al ciclismo femminile e alla beneficenza.

L'esperienza della Maitresse è la dimostrazione concreta di come BEKING riesca a generare un impatto che va oltre la giornata dell'evento. Di come un messaggio possa diventare movimento.

Un impatto che tocca la vita reale, le abitudini quotidiane e le nuove generazioni. *“BEKING mi ha aiutata a riscoprire la bici come strumento di libertà e consapevolezza. È diventata parte del mio modo di educare. E se anche solo un ragazzo, vedendomi, sceglie di pedalare, allora abbiamo fatto la differenza. Un piccolo gesto che può accendere una grande ispirazione.”*

È anche attraverso le testimonianze di persone che ogni giorno scelgono di pedalare che BEKING continua a raccontare il futuro del ciclismo e della mobilità sostenibile — non solo per muoversi, ma per ispirare.